La proposta della Commissione europea di revisione del regolamento, attualmente in discussione, prevede, in aggiunta ai criteri sopra indicati, che un Terminal multimodale possa essere inserito nella rete Globale se è proposto da uno Stato membro sulle basi di analisi di mercato[4] e di un piano di azione per lo sviluppo di una rete di terminali merci multimodali.

FIGURA III.17: NUOVA PROPOSTA DI RETE EUROPEA TEN-T DEI RAIL-ROAD TERMINAL (RRT) CORE (PRIMO LIVELLO) E COMPREHENSIVE (SECONDO LIVELLO)

TAVOLA III.14: DEFINIZIONE DELLA RETE INTERPORTUALE SNIT DI PRIMO E SECONDO LIVELLO (sulla base della nuova proposta di revisione della rete TEN-T non ancora adottata)

LIVELLO SNIT	INTEROPORTI/PIATTAFORME LOGISTICHE
Primo livello (Rete Centrale TEN-T)	Torino Orbassano, Novara - Agognate (NO), Verona, Padova, Cervignano del Friuli (UD), Vado Ligure (SV), Bologna, Prato, Livorno, Jesi (AN), Marcianise (CE), Nola (NA), Bari, Milano Smistamento – Segrate, Pomezia (RM), Santo Stefano di Magra (SP), Fernetti (TS)
Secondo livello Rete Globale TEN-T	Rivalta Scrivia (AL), Trento, Portogruaro (VE), Pordenone, Rovigo, Mortara (PV), Parma - Castelguelfo, Orte (VT), Pescara (PE), Catania, Busto Arsizio - Sacconago - Gallarate (VA), Brescia, Piacenza, Mantova, Faenza (RA), Forlì-Cesena, Ortona (CH), Incoronata (FG), Cortenuova (BG), Marzaglia (MO), Piadena e Terminale PLB (CR)

[4] Maggiori dettagli sulle analisi si possono trovare nella proposta di revisione del regolamento.

III.4. LA DOMANDA DI TRASPORTO DEI PASSEGGERI E DELLE MERCI

Negli anni post-crisi economica (2009÷2012) in Italia si sono registrate significative riduzioni dei traffici passeggeri per quasi tutti i modi di trasposto, da quello stradale (-16,4%), a quello ferroviario (-3,2%), passando per il marittimo (-13,7%), con il solo trasporto aereo in crescita del 12,6%. Tra il 2012 e il 2019 si è assistito ad una ripresa della mobilità dei passeggeri, con incrementi medi del 2,8% all'anno degli spostamenti totali, che ha riguardato tutte le modalità, dal marittimo (+1,6%) al ferroviario e allo stradale (+2,8%), fino all'aereo (+4,1%), che ha portato nel 2019 la domanda complessiva a tornare sui livelli precedenti la crisi del 2009.

TAVOLA III.15: ANDAMENTO DELLA DOMANDA NAZIONALE DI PASSEGGERI PER MODO DI TRASPORTO 2009-2021

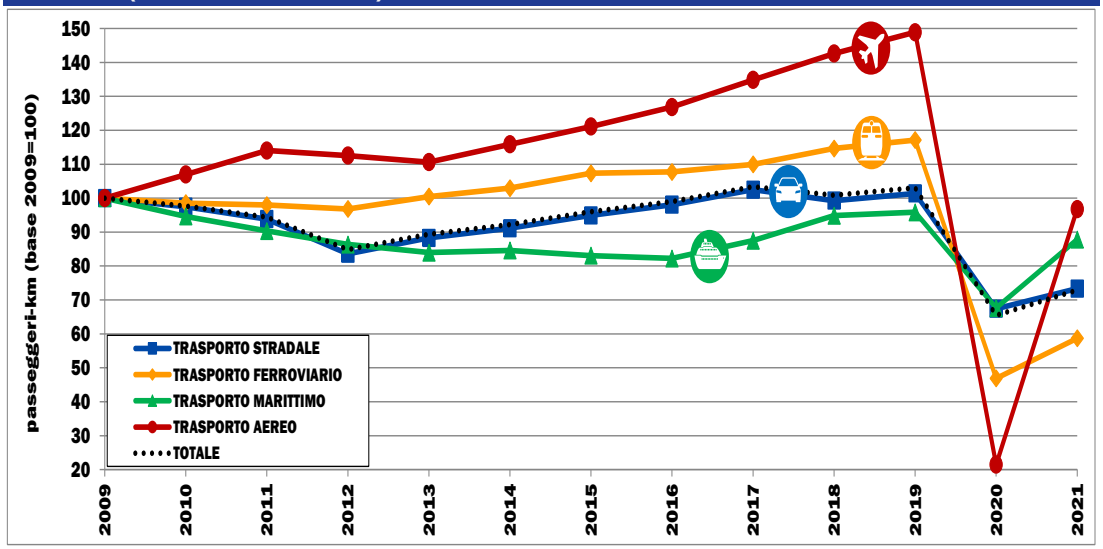
SETTORE		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO STRADALE (a)	mld pax-km	864,03	842,09	810,69	722,19	762,87	787,39	820,18	847,25	885,46	857,73	875,91	582,31	633,68
	quota %	92,1%	91,9%	91,5%	90,7%	91,0%	91,0%	91,0%	91,2%	91,3%	90,6%	90,6%	94,8%	92,6%
TRASPORTO FERROVIARIO (b)	mld pax-km	55,48	54,68	54,36	53,72	55,73	57,12	59,54	59,77	61,01	63,60	64,98	26,02	32,58
	quota %	5,9%	6,0%	6,1%	6,7%	6,6%	6,6%	6,6%	6,4%	6,3%	6,7%	6,7%	4,2%	4,8%
TRASPORTO MARITTIMO (c)	mld pax-km	4,32	4,09	3,90	3,73	3,63	3,66	3,59	3,55	3,78	4,10	4,14	2,92	3,80
	quota %	0,5%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%
TRASPORTO AEREO	mld pax-km	14,70	15,73	16,77	16,55	16,26	17,03	17,80	18,65	19,82	20,96	21,89	3,16	14,23
	quota %	1,6%	1,7%	1,9%	2,1%	1,9%	2,0%	2,0%	2,0%	2,0%	2,2%	2,3%	0,5%	2,1%
TOTALE	**mld pax-km**	**938,53**	**916,58**	**885,72**	**796,19**	**838,49**	**865,19**	**901,12**	**929,22**	**970,07**	**946,39**	**966,91**	**614,41**	**684,28**
	var. %	**4,2%**	**-2,3%**	**-3,4%**	**-10,1%**	**5,3%**	**3,2%**	**4,2%**	**3,1%**	**4,4%**	**-2,4%**	**2,2%**	**-36,5%**	**11,4%**

Nota: sono considerati gli spostamenti di passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano; per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale. (a) comprende i trasporti collettivi extraurbani, i trasporti su filovie ed autobus urbani, e i trasporti privati; (b) comprende i trasporti su ferrovia, tranvie, metropolitane, funicolari e funivie; (c) comprende la navigazione marittima e quella per vie d'acqua interne.

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19, si è tornati a valori di domanda complessiva precedenti il *boom* economico degli anni '80-90, con perdite in tutti i settori, principalmente aereo (-85,6%) e ferroviario (-60,0%), ma anche stradale (-33,5%) e marittimo (-29,4%). Dal 2021 si assiste ad una prima timida ripresa dei traffici, rallentata in parte dal perdurare dello *smart-working*, della didattica a distanza (DAD) e, in generale, dalle ridotte esigenze di mobilità per interazioni sociali e dagli effetti delle politiche restrittive indotte dalla pandemia, con gli spostamenti totali in crescita dell'11,4% e con aumenti in tutti i comparti compresi tra l'8,8% dello stradale ed il 350,6% dell'aereo.

FIGURA III.18: ANDAMENTO DELLA DOMANDA NAZIONALE DI PASSEGGERI PER MODO DI TRASPORTO 2009-2021 (INDICI BASE 2009=100)



Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Con riferimento al settore della logistica, centrale ed insostituibile è il ruolo di questo comparto in una economia moderna come quella italiana, **contribuendo per circa 90 miliardi al PIL italiano (pari al 5,2% del totale)**. Trasporti e magazzini forniscono il 4,8% dei fattori di produzione all'industria manifatturiera, una percentuale addirittura superiore a quella dei fornitori di energia, che contribuiscono per il 3,1%, con valori del 19% nell'industria estrattiva, del 10% nel comparto del legno e dei minerali non metalliferi, del 2% nell'industria farmaceutica. In generale, il costo del trasporto ha una maggiore incidenza quando il valore specifico dei beni trasportati è minore, come nel caso degli inerti, del cemento e dell'acciaio che hanno un ruolo determinante per il settore delle costruzioni, cruciale per la realizzazione delle grandi infrastrutture previste dal PNRR e dagli altri programmi finanziati da risorse nazionali. Ancora maggiore è il ruolo della logistica per il commercio, costituendo il 26,4% dei fattori produttivi impiegati dal commercio all'ingrosso e il 12,2% di quelli usati dal commercio al dettaglio.

Nella logistica italiana sono impiegate 1,5 milioni di posizioni lavorative, che hanno generato 2,3 miliardi di ore di lavoro, pari al 5,3% del totale nazionale. Di queste, circa la metà è impiegata nel trasporto stradale, il 34% nelle attività di magazzinaggio e nei servizi ai trasporti.

Le analisi riguardanti il traffico interno di merci per l'anno 2021 evidenziano poco più di 197 miliardi di tonnellate-km, con un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente; la serie di dati mette ancora in rilievo l'assoluta prevalenza del trasporto su strada, che nello stesso anno assorbe il 57,6% delle tonnellate-km di merce complessivamente trasportata.

Le percentuali attribuite ai rimanenti modi di trasporto sono, per l'anno 2021 le seguenti:

- 30,6%, in leggerissima flessione rispetto all'anno precedente, per le vie d'acqua (navigazione marittima e interna);

- 11,2%, quota in aumento, per il trasporto ferroviario;
- 0,6% per la modalità aerea, che copre una quota molto esigua, anche perché dedicata soprattutto al trasporto internazionale delle merci.

TAVOLA III.16: ANDAMENTO DELLA DOMANDA NAZIONALE DELLE MERCI PER MODO DI TRASPORTO 2009-2021

SETTORE		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO STRADALE (a)	mld tonn-km	130,85	134,26	114,74	101,38	102,32	93,71	95,51	92,30	99,12	104,05	114,42	110,25	113,50
	quota %	65,8%	64,8%	60,6%	58,6%	59,6%	55,8%	56,7%	53,4%	54,2%	55,8%	58,7%	57,9%	57,6%
TRASPORTO FERROVIARIO (b)	mld tonn-km	17,79	18,62	19,79	20,24	19,04	20,16	20,78	22,71	22,34	22,07	21,31	20,75	22,16
	quota %	9,0%	9,0%	10,4%	11,7%	11,1%	12,0%	12,3%	13,1%	12,2%	11,8%	10,9%	10,9%	11,2%
TRASPORTO MARITTIMO (c)	mld tonn-km	49,25	53,29	53,85	50,37	49,20	52,93	51,21	56,78	60,07	59,06	58,03	58,49	60,25
	quota %	24,8%	25,7%	28,4%	29,1%	28,7%	31,5%	30,4%	32,8%	32,9%	31,7%	29,8%	30,7%	30,6%
TRASPORTO AEREO	mld tonn-km	0,86	1,01	1,03	0,98	0,99	1,05	1,09	1,17	1,27	1,26	1,22	0,93	1,28
	quota %	0,4%	0,5%	0,5%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%	0,7%	0,7%	0,6%	0,5%	0,6%
TOTALE	**mld tonn-km**	**198,75**	**207,18**	**189,40**	**172,97**	**171,55**	**167,85**	**168,59**	**172,95**	**182,79**	**186,44**	**194,97**	**190,42**	**197,18**
	var. %	**-2,0%**	**4,2%**	**-8,6%**	**-8,7%**	**-0,8%**	**-2,2%**	**0,4%**	**2,6%**	**5,7%**	**2,0%**	**4,6%**	**-2,3%**	**3,6%**

Nota: sono considerati gli spostamenti di merci realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano; per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale. (a) autotrasporto non inferiore a 50 km; (b) la merce trasportata non include il peso dei carri privati vuoti e gli spostamenti delle locomotive singole; (c) comprende la navigazione marittima e quella per vie d'acqua interne.

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

I TRAFFICI STRADALI E AUTOSTRADALI

Analizzando più nel dettaglio i **traffici stradali** emerge come, nel 2021, i veicoli individuali (autovetture, motocicli e ciclomotori) abbiano coperto poco più dell'87% dei passeggeri-km totali, seguiti dai veicoli di trasporto collettivo (autolinee e filovie) extraurbano con l'11,2% del totale e dai veicoli di trasporto collettivo urbano con solo l'1,5%. Complessivamente, nel 2021 il trasporto collettivo recupera quasi tre punti percentuali su quello individuale, segno di una rinnovata fiducia verso modalità di spostamento condivise.

TAVOLA III.17: ANDAMENTO DEI TRAFFICI STRADALI DI PASSEGGERI (2009-2021)

SETTORE	SISTEMA DI TRASPORTO		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO STRADALE	PRIVATO (autovetture, motocicli e ciclomotori)	mld pax-km	762,32	739,87	708,25	620,68	661,10	684,58	717,68	744,93	782,78	755,13	771,62	523,68	553,38
		quota %	88,2%	87,9%	87,4%	85,9%	86,7%	86,9%	87,5%	87,9%	88,4%	88,0%	88,1%	89,9%	87,3%
	COLLETTIVO URBANO (autolinee e filovie)	mld pax-km	11,91	12,09	11,54	10,97	11,02	11,20	10,95	11,02	11,59	11,60	12,11	7,24	9,33
		quota %	1,4%	1,4%	1,4%	1,5%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,2%	1,5%
	COLLETTIVO EXTRAURBANO (autolinee e filovie)	mld pax-km	89,80	90,13	90,91	90,54	90,75	91,61	91,56	91,29	91,09	91,00	92,19	51,40	70,98
		quota %	10,4%	10,7%	11,2%	12,5%	11,9%	11,6%	11,2%	10,8%	10,3%	10,6%	10,5%	8,8%	11,2%
	TOTALE	**mld pax-km**	**864,03**	**842,09**	**810,70**	**722,20**	**762,87**	**787,39**	**820,18**	**847,24**	**885,46**	**857,73**	**875,91**	**582,31**	**633,68**
		var. %	**4,8%**	**-2,5%**	**-3,7%**	**-10,9%**	**5,6%**	**3,2%**	**4,2%**	**3,3%**	**4,5%**	**-3,1%**	**2,1%**	**-33,5%**	**8,8%**

Nota: sono considerati gli spostamenti passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano.

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Con riferimento ai **traffici autostradali**, l'analisi dei *trend* di veicoli-km registrati da AISCAT mostra una crescita media annua totale (veicoli leggeri e pesanti) nel periodo 2009-2019 dello 0,3%, con una flessione registrata solo nel periodo post-crisi economica (-9,8% tra 2010 e il 2013). Anche per questo settore la crisi sanitaria ha avuto un impatto rilevante, che si è tradotto in una riduzione per i veicoli leggeri del 32,1% e per i veicoli pesanti del 12,4%. Nel 2021 si è assistito ad una notevole ripresa dei traffici autostradali, con i veicoli leggeri che hanno recuperato poco più della metà dei volumi persi (circa 11 miliardi di veicoli-km dei quasi 21 persi un anno prima), e con i pesanti che invece hanno recuperato anche più di quanto perso, superando per la prima volta quota 20 miliardi di veicoli-km.

TAVOLA III.18: ANDAMENTO DEI TRAFFICI AUTOSTRADALI PER CATEGORIA (2009-2021)

SETTORE	CATEGORIA		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO STRADALE (AUTOSTRADE)	VEICOLI LEGGERI	mld veic-km	64,55	64,50	63,60	59,08	58,18	59,33	61,51	63,51	64,70	64,54	64,69	43,92	55,30
		quota %	77,9%	77,5%	77,2%	77,3%	77,4%	77,5%	77,5%	77,4%	77,2%	76,7%	76,4%	71,5%	73,3%
		var. %	2,0%	-0,1%	-1,4%	-7,1%	-1,5%	2,0%	3,7%	3,3%	1,9%	-0,2%	0,2%	-32,1%	25,9%
	VEICOLI PESANTI	mld veic-km	18,36	18,77	18,75	17,35	16,94	17,25	17,87	18,51	19,14	19,58	19,96	17,49	20,17
		quota %	22,1%	22,5%	22,8%	22,7%	22,6%	22,5%	22,5%	22,6%	22,8%	23,3%	23,6%	28,5%	26,7%
		var. %	-7,3%	2,2%	-0,1%	-7,5%	-2,3%	1,8%	3,6%	3,6%	3,4%	2,3%	1,9%	-12,4%	15,3%
	TOTALI	**mld veic-km**	**82,92**	**83,27**	**82,36**	**76,42**	**75,12**	**76,57**	**79,38**	**82,02**	**83,83**	**84,13**	**84,66**	**61,41**	**75,47**
		var. %	**-0,2%**	**0,4%**	**-1,1%**	**-7,2%**	**-1,7%**	**1,9%**	**3,7%**	**3,3%**	**2,2%**	**0,4%**	**0,6%**	**-27,5%**	**22,9%**

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati AISCAT.

Sulla base delle rilevazioni ufficiali sul trasporto stradale delle merci, **nel 2021 il traffico totale annuo di merci sulle strade italiane è di circa 148 miliardi di tonnellate-km**, in aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente, ma ancora inferiore ai valori pre-pandemici (-2,4%). Di queste, oltre tre quarti sono trasportate da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano, quota in aumento di 1 punto percentuale rispetto al 2020.

TAVOLA III.19: ANDAMENTO DEI TRAFFICI STRADALI DELLE MERCI (2009-2021)

SETTORE	SISTEMA DI TRASPORTO		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO STRADALE (a)	AUTOTRASPORTO INTERNO (b)	mld tonn-km	130,85	134,26	114,74	101,38	102,32	93,71	95,51	92,30	99,12	104,05	114,42	110,25	113,50
		quota %	70,3%	67,3%	73,8%	75,4%	72,7%	71,4%	74,5%	74,8%	75,9%	76,5%	75,6%	75,6%	76,8%
	AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE (c)	mld tonn-km	55,37	65,12	40,80	33,05	38,40	37,54	32,69	31,07	31,42	31,91	36,98	35,67	34,30
		quota %	29,7%	32,7%	26,2%	24,6%	27,3%	28,6%	25,5%	25,2%	24,1%	23,5%	24,4%	24,4%	23,2%
	TOTALE	**mld tonn-km**	**186,22**	**199,38**	**155,54**	**134,43**	**140,72**	**131,25**	**128,20**	**123,36**	**130,54**	**135,97**	**151,39**	**145,91**	**147,80**
		var. %	**-7,7%**	**7,1%**	**-22,0%**	**-13,6%**	**4,7%**	**-6,7%**	**-2,3%**	**-3,8%**	**5,8%**	**4,2%**	**11,3%**	**-3,6%**	**1,3%**

Nota: (a) autotrasporto non inferiore a 50 km; (b) sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano; (c) trasporti internazionali comprensivi del traffico dei vettori stranieri (EU27 2007-2013, EU28 2013-2020, EU27 dal 2020).

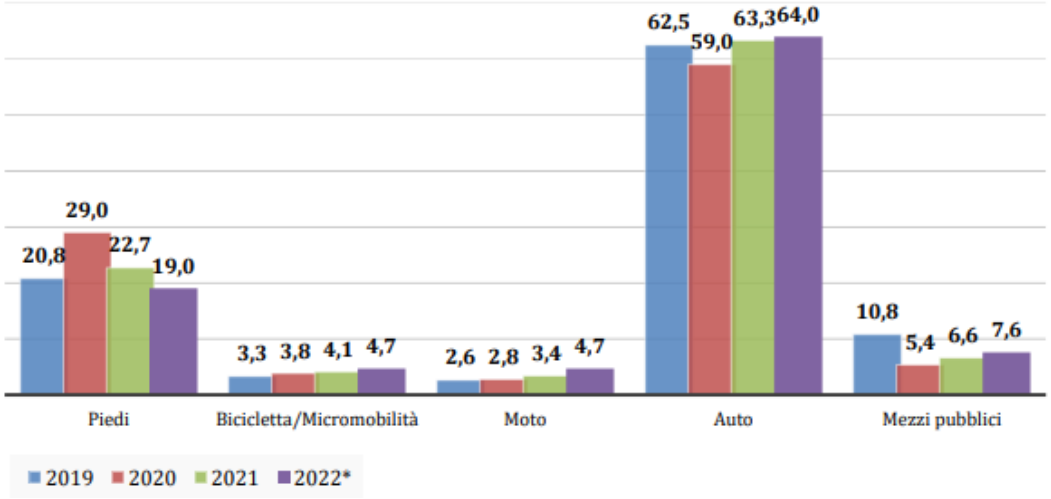
Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Con riferimento alla **mobilità urbana**, i dati pubblicati da ISFORT segnalano come la modalità individuale motorizzata (auto e moto) sia quella maggiormente utilizzata nel 2021 con il 66,7% del totale, seguita dalla mobilità "*dolce*" (piedi, bici e micromobilità) con il 26,8% e dal trasporto collettivo con il 6,6%.

Nel primo semestre del 2022 la quota dell'auto, dopo essere scesa al 59,0% nel primo anno della pandemia, recupera un punto e mezzo in più del livello pre-Covid, riaffermando quindi la posizione dominante nelle preferenze modali degli italiani; nel 2021 e nel primo semestre 2022 i sistemi di trasporto collettivo riconquistano pezzi di mercato, significativi ma ancora lontani dai livelli pre-Covid (7,6% nel 2022 contro il 10,8% del 2019); gli spostamenti pedonali, atteso un fisiologico calo dopo l'esplosione del 2020, scendono nel 2021 di oltre 6 punti percentuali rispetto all'anno prima, ed ulteriormente nel primo semestre 2022 portandosi sotto la soglia pre-Covid.

Gli spostamenti in bicicletta e con soluzioni di micromobilità aumentano del 42,4% tra il 2019 e il primo semestre 2022; associando questo aumento alla crescita contestuale della moto (+63,6% nello stesso periodo) si può affermare che la soluzione delle "due ruote", motorizzate e non, sta diventando un'opzione sempre più robusta nelle scelte modali degli italiani.

FIGURA III.19: ANDAMENTO DELLA RIPARTIZIONE MODALE TRAFFICI NELLE AREE URBANE PER MODALITÀ DI TRASPORTO (2019-2022)**



* Dati aggiornati al primo semestre 2022.

** Nei mezzi privati sono compresi l'auto privata con e senza passeggeri, i mezzi agricoli, l'auto a noleggio e altri mezzi privati. Nei mezzi pubblici sono compresi tutti i mezzi di trasporto collettivi, urbani (autobus urbano, metro, tram ecc.) ed extraurbani (autobus di lunga percorrenza, treno locale e di lunga percorrenza, aereo, traghetto/nave ecc.), nonché altri mezzi, anche individuali, ma a disponibilità pubblica (taxi, NCC, car sharing, piattaforme car pooling). Gli spostamenti si riferiscono sia al trasporto a compensazione economica (Tpl in generale), sia a quello interamente sul mercato (es. treni AV, segmenti del trasporto pubblico su gomma di lunga percorrenza).

Fonte: ISFORT, 19° Rapporto sulla mobilità degli italiani (2022).

I TRAFFICI FERROVIARI

Il trasporto ferroviario nazionale (composto dalle piccole, medie e grandi imprese ferroviarie) nel 2021 ha trasportato l'81,4% dei passeggeri-km totali dell'intero comparto (in linea con il valore del 2020, ma con quasi 6 punti percentuali in meno del periodo pre-pandemico), a fonte del 18,6% dei sistemi di trasporto a impianti fissi urbani e metropolitani, suddivisi tra metropolitane (13,4%), tranvie urbane ed extraurbane (4,3%) e funivie/funicolari (0,9%).

TAVOLA III.20: ANDAMENTO DEI TRAFFICI FERROVIARI DI PASSEGGERI (2009-2021)

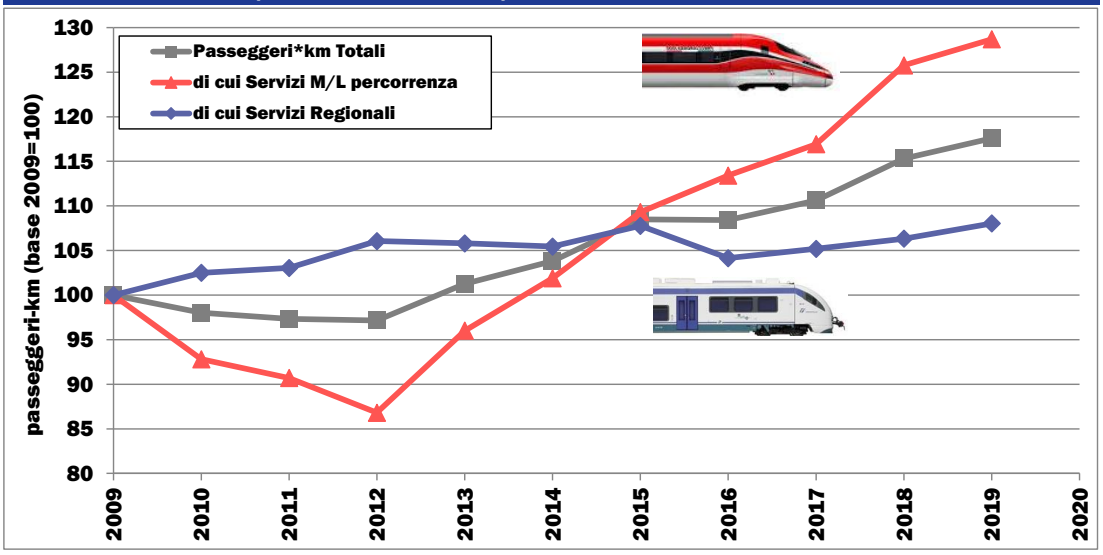
SETTORE	SISTEMA DI TRASPORTO		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO FERROVIARIO	FERROVIA (piccole/medie e grandi imprese)	mld pax-km	48,12	47,17	46,85	46,76	48,74	49,96	52,21	52,18	53,23	55,49	56,59	21,21	26,50
		quota %	86,7%	86,3%	86,2%	87,0%	87,5%	87,5%	87,7%	87,3%	87,3%	87,2%	87,1%	81,5%	81,4%
	METROPOLITANA	mld pax-km	5,84	5,95	5,85	5,30	5,36	5,39	5,53	5,39	5,56	5,85	6,05	3,40	4,38
		quota %	10,5%	10,9%	10,8%	9,9%	9,6%	9,4%	9,3%	9,0%	9,1%	9,2%	9,3%	13,1%	13,4%
	TRANVIA (urbana ed extraurbana)	mld pax-km	1,17	1,21	1,32	1,32	1,31	1,34	1,38	1,44	1,47	1,51	1,64	1,06	1,41
		quota %	2,1%	2,2%	2,4%	2,5%	2,3%	2,4%	2,3%	2,4%	2,4%	2,4%	2,5%	4,1%	4,3%
	FUNIVIA e FUNICOLARE	mld pax-km	0,35	0,35	0,35	0,34	0,33	0,43	0,43	0,77	0,75	0,75	0,69	0,36	0,29
		quota %	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%	0,7%	1,3%	1,2%	1,2%	1,1%	1,4%	0,9%
	TOTALE	**mld pax-km**	**55,48**	**54,68**	**54,36**	**53,72**	**55,73**	**57,12**	**59,54**	**59,77**	**61,01**	**63,60**	**64,98**	**26,02**	**32,58**
		var. %	**-2,3%**	**-1,5%**	**-0,6%**	**-1,2%**	**3,8%**	**2,5%**	**4,2%**	**0,4%**	**2,1%**	**4,3%**	**2,2%**	**-60,0%**	**25,2%**

Nota: sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano ed è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Nel periodo post-crisi economica del 2009, **il traffico ferroviario di media e lunga percorrenza** (servizi M/L) è diminuito complessivamente di oltre il 13%, con una flessione media annua di quasi 5 punti percentuali nel periodo 2009÷2012; tendenza invertitasi a partire nel 2012, grazie soprattutto alla liberalizzazione, e conseguente competizione, venutasi a creare nel mercato dell'Alta Velocità (AV), che ha contribuito a generare un incremento complessivo del settore di quasi il 50% nel periodo 2012÷2019. Nel periodo 2009÷2019 Il **traffico regionale** è aumentato complessivamente dell'8,0%, con una crescita media annua di quasi 1 punto percentuale.

FIGURA III.20: ANDAMENTO DEI TRAFFICI FERROVIARI DI MEDIA E LUNGA (M/L) PERCORRENZA E REGIONALE 2009-2019 (INDICI BASE 2009=100)



Fonte: elaborazione STM del MIT su dati ISTAT e Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

La strategia per il rilancio del trasporto ferroviario delle merci perseguita negli ultimi anni ha prodotto risultati apprezzabili: pur in un periodo di crescita economica complessiva piuttosto ridotta, il cargo ferroviario merci ha fatto registrare tra il 2014 ed il 2019 un incoraggiante +11% in termini di treni-km prodotti sulla IFN. Tali considerazioni restano valide anche per il primo biennio della pandemia: infatti, se nella media del 2020 la contrazione dei volumi registrata è stata contenuta al 3%, dalla seconda metà del 2020 e per tutto il 2021 si è registrato un forte rimbalzo, cosicché già nel III quadrimestre del 2020 il traffico ferroviario intermodale aveva recuperato i livelli pre-crisi del 2019, **nel 2021 l'aumento rispetto all'anno precedente è stato del +13%, che porta al +9,9% la variazione nei confronti del periodo pre-pandemico**.

TAVOLA III.21: TOTALE SERVIZI MERCI (COMPRENSIVI DI SERVIZI TECNICI LIS)

anno	N° Treni	Treni km	Treni km elettrici	tonn*km merci (peso lordo treno)	var% a/a treni-km	var% a/a ton-km
2018	243.051	47.762.481	46.840.428	46.304.824.737		
2019	243.051	48.962.561	48.035.040	47.227.122.666	2,5%	2,0%
2020	233.764	47.446.196	46.770.317	46.010.371.681	-3,1%	-2,6%
2021	266.675	53.815.720	53.130.071	53.021.181.473	13,4%	15,2%

Fonte: elaborazione RAM S.p.A. su dati RFI – PICWeb.

Le analisi riguardanti il traffico ferroviario di merci per l'anno 2021 evidenziano poco più di 22 miliardi di tonnellate-km trasportate – delle quali oltre il 98% dalle grandi imprese – con un incremento del 6,8% rispetto all'anno precedente ed un recupero pressoché totale dei volumi persi nel primo anno del COVID-19.

TAVOLA III.22: ANDAMENTO DEI TRAFFICI FERROVIARI DELLE MERCI 2009-2021

SETTORE	SISTEMA DI TRASPORTO		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO FERROVIARIO (a)	GRANDI IMPRESE	mld tonn-km	16,23	15,14	17,28	16,85	17,59	18,12	18,34	22,39	22,06	21,80	20,99	20,35	21,73
		quota %	91,2%	81,3%	87,3%	83,2%	92,4%	89,9%	88,3%	98,6%	98,8%	98,8%	98,5%	98,1%	98,1%
	PICCOLE/MEDIE IMPRESE	mld tonn-km	1,56	3,48	2,51	3,40	1,44	2,03	2,44	0,32	0,27	0,27	0,32	0,40	0,43
		quota %	8,8%	18,7%	12,7%	16,8%	7,6%	10,1%	11,7%	1,4%	1,2%	1,2%	1,5%	1,9%	1,9%
	TOTALE	**mld tonn-km**	**17,79**	**18,62**	**19,79**	**20,24**	**19,04**	**20,16**	**20,78**	**22,71**	**22,34**	**22,07**	**21,31**	**20,75**	**22,16**
		var. %	**-25,3%**	**4,6%**	**6,3%**	**2,3%**	**-6,0%**	**5,9%**	**3,1%**	**9,3%**	**-1,7%**	**-1,2%**	**-3,4%**	**-2,6%**	**6,8%**

Nota: sono considerati gli spostamenti di merci realizzati mediante vettori nazionali ed internazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. (a) la merce trasportata non include il peso dei carri privati vuoti e gli spostamenti delle locomotive singole.

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Conto Nazionale delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

I TRAFFICI MARITTIMI

Secondo i dati pubblicati da Assoporti, nel 2021 l'Italia ha trasportato via mare un totale di 43,4 milioni di passeggeri, in crescita di oltre il 33% rispetto all'anno precedente, a fronte del calo del 52% registrato nel primo anno della pandemia, rispetto al quale ha recuperato meno di un terzo del volume complessivamente perso.

Analizzando i dati relativi alle singole tipologie di traffico, il **trasporto crocieristico** ha vissuto un periodo di forte *boom* nel biennio 2017÷2019 (+20,5%), che lo ha portato a sfiorare la quota di 12 milioni di passeggeri annui, gran parte dei quali però persi a causa della pandemia (-94,6%) e solo in minima parte (circa un quinto) recuperati nel 2021. Anche i flussi sui **traghetti**, che prima del COVID-19 crescevano con tassi medi annui del 2,3% (2016÷2019), hanno visto quasi dimezzare i propri traffici, dai 18 milioni di passeggeri annui a poco meno di 10 milioni nel 2020, in buona parte (circa tre quarti) già recuperati l'anno successivo. Il **traffico locale**, che nel 2019 aveva accresciuto di molto i propri volumi rispetto al precedente anno (+50,7%), nel 2020 ha perso oltre 15 milioni di passeggeri (-41,1%), un terzo dei quali recuperati nel 2021.

TAVOLA III.23: ANDAMENTO DEI TRAFFICI MARITTIMI DI PASSEGGERI (2016-2021)

SETTORE	SISTEMA DI TRASPORTO		2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO MARITTIMO	LOCALI	mln pax	21,06	24,46	24,96	37,60	22,17	27,43
		quota %	43,3%	47,6%	46,9%	55,7%	68,3%	63,3%
	TRAGHETTI	mln pax	16,79	17,10	17,43	17,98	9,64	13,49
		quota %	34,5%	33,3%	32,8%	26,7%	29,7%	31,1%
	CROCIERE	mln pax	10,79	9,85	10,78	11,87	0,64	2,44
		quota %	22,2%	19,2%	20,3%	17,6%	2,0%	5,6%
	TOTALE	mln pax	48,65	51,41	53,16	67,45	32,45	43,36
		var. %	**-**	**5,7%**	**3,4%**	**26,9%**	**-51,9%**	**33,6%**

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Assoporti.

Le analisi di movimentazioni portuali delle merci per il 2021 vedono una ripresa dei traffici, che segue la netta flessione che ha caratterizzato il settore nel 2020 e nei due anni precedenti. **Nel 2021, infatti, l'intero comparto di movimentazione merci (espresso in tonnellate) guadagna l'8,4%, attestandosi a 480,6 milioni di tonnellate**, a fronte dei 443,2 milioni di tonnellate dell'anno precedente e dei 489,3 milioni di tonnellate del 2019. Tale andamento, come già segnalato, risente del forte crollo legato alla pandemia e ai risvolti particolari che l'emergenza ha causato e sta ancora causando sui traffici internazionali.

Nel 2021 le **rinfuse liquide** si confermano il settore di trasporto marittimo che movimenta più merci, con 163,8 milioni di tonnellate (pari al 34,1% del totale), un dato che appare in netto calo rispetto al dato 2017, il più alto degli ultimi anni, nel quale il traffico era pari a 188,0 milioni di tonnellate. Il dato dell'anno scorso è fortemente influenzato dalla flessione che i trasporti hanno conosciuto a causa della pandemia: nonostante il leggero recupero del 2021 (+4,4% su base annua), rispetto al 2019 il traffico è calato del 10,4%.

Nel 2021 il traffico di **rinfuse solide** ha conosciuto una netta ripresa, arrivando a movimentare 56,8 milioni di tonnellate (+15,2% rispetto al 2020), anche se resta ancora inferiore del 4,8% a quello registrato nel 2019. Peraltro, quest'ultimo dato rappresentava il punto finale di una parabola discendente avviata già dal 2016, quando il traffico era stato pari a 68,0 milioni di tonnellate.

TAVOLA III.24: ANDAMENTO DEI TRAFFICI MARITTIMI DELLE MERCI (2016-2021)

SETTORE	TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO MARITTIMO	RINSUFE LIQUIDE	mln tonn	181,71	188,03	184,01	182,81	156,89	163,81
		quota %	37,2%	37,8%	37,1%	37,4%	35,4%	34,1%
		var. %	-	3,5%	-2,1%	-0,7%	-14,2%	4,4%
	RINSUFE SOLIDE	mln tonn	68,02	66,01	65,41	59,66	49,29	56,80
		quota %	13,9%	13,3%	13,2%	12,2%	11,1%	11,8%
		var. %	-	-3,0%	-0,9%	-8,8%	-17,4%	15,2%
	MERCI VARIE	mln tonn	238,78	243,14	246,21	246,86	237,03	260,00
		quota %	48,9%	48,9%	49,7%	50,4%	53,5%	54,1%
		var. %	-	1,8%	1,3%	0,3%	-4,0%	9,7%
	TOTALE	**mln tonn**	**488,52**	**497,18**	**495,62**	**489,33**	**443,21**	**480,61**
		var. %	**-**	**1,8%**	**-0,3%**	**-1,3%**	**-9,4%**	**8,4%**

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Assoporti.

Nel 2021 **il settore Ro-Ro** ha movimentato 122,6 milioni di tonnellate di merce, con un aumento del 15,3% rispetto all'anno precedente e del 9,3% rispetto al 2019. Il dato 2021 appare il più alto degli ultimi anni, maggiore anche rispetto al precedente record del 2018 (+8,0%), e ha permesso al mercato Ro-Ro di diventare il secondo comparto per tonnellate movimentate del trasporto merci marittimo, davanti ai **container**, quest'ultimi in *trend* comunque positivo per tutto il periodo 2018÷2021 con una crescita media annua di quasi 2 punti percentuali.

TAVOLA III.25: ANDAMENTO DEI TRAFFICI MARITTIMI DELLE MERCI (2016-2021)

SETTORE	TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO MARITTIMO	**MERCI VARIE**	**mln tonn**	**238,78**	**243,14**	**246,21**	**246,86**	**237,03**	**260,00**
		var. %	**-**	**1,8%**	**1,3%**	**0,3%**	**-4,0%**	**9,7%**
	di cui in contenitore	mln tonn	117,51	115,35	111,07	111,30	114,31	117,01
		quota %	49,2%	47,4%	45,1%	45,1%	48,2%	45,0%
		var. %	-	-1,8%	-3,7%	0,2%	2,7%	2,4%
	di cui RO-RO	mln tonn	98,68	106,15	113,51	112,19	106,33	122,57
		quota %	41,3%	43,7%	46,1%	45,4%	44,9%	47,1%
		var. %	-	7,6%	6,9%	-1,2%	-5,2%	15,3%
	di cui altre merci varie	mln tonn	22,59	21,64	21,63	23,37	16,39	20,42
		quota %	9,5%	8,9%	8,8%	9,5%	6,9%	7,9%
		var. %	-	-4,2%	-0,1%	8,1%	-29,9%	24,6%

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Assoporti.

La **movimentazione container** nazionale nel 2021 è pari a 11,3 milioni di TEU (+5,7% sul 2020), il dato più alto degli ultimi anni, a testimonianza di una crescita

quasi continua del settore. La crisi pandemica, la discrepanza tra domanda di consumo e offerta di trasporto e il conseguente aumento dei noli marittimi non sembra aver particolarmente colpito il settore container in Italia, ma va notato come ad una netta ripresa del traffico espresso in TEU non corrisponde una altrettanto vigorosa tendenza del movimentato container in tonnellate, elemento che segnala una non corretta gestione della flotta dei container vuoti.

TAVOLA III.26: ANDAMENTO DEI TRAFFICI MARITTIMI DELLE MERCI (2016-2021)

SETTORE	TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO MARITTIMO	TEU	mln	10,57	10,67	10,61	10,78	10,69	11,30
		var. %	-	0,9%	-0,6%	1,7%	-0,9%	5,7%
	RO-RO	mln	4,51	4,05	4,53	5,62	5,11	6,30
		var. %	-	-10,3%	12,0%	24,0%	-9,0%	23,2%

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Assoporti.

I TRAFFICI AEROPORTUALI

Il sistema aeroportuale italiano, tra i settori più colpiti dalla pandemia e dalle conseguenti restrizioni alla libera circolazione tra Stati, ha chiuso il 2021 con poco più di 80 milioni di passeggeri, con un incremento di circa 30 milioni di viaggiatori rispetto all'anno precedente, ma ancora lontanissimo dai volumi movimentati prima della pandemia (-58,3% rispetto al 2019).

Ad essere maggiormente penalizzate, secondo i dati pubblicati da Assaeroporti, restano le **destinazioni internazionali extra-UE** ed **UE** (rispettivamente in aumento del 51,3% e 34,8% sul 2020, ma ancora in calo del 71,5% e 69,6% rispetto al periodo pre-COVID-19) mentre più contenuto, ma comunque significativo, il calo con i **voli domestici** (-34,9% rispetto al 2019, seppur in aumento del 52,1% rispetto al 2020), che nel 2021 hanno raggiunto e superato la quota del 50% del traffico complessivo (a fronte di poco più di un terzo nel periodo pre-pandemico).

TAVOLA III.27: ANDAMENTO DEI TRAFFICI AEREI DI PASSEGGERI (2009-2021)

SETTORE	CATEGORIA		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO AEREO	NAZIONALI	mln pax	55,94	59,23	63,42	60,13	56,38	57,75	58,59	60,09	61,92	63,95	64,39	24,91	41,93
		quota %	42,9%	42,4%	42,7%	41,0%	39,2%	38,4%	37,3%	36,5%	35,3%	34,5%	33,4%	47,2%	52,1%
		var. %	1,1%	5,9%	7,1%	-5,2%	-6,2%	2,4%	1,5%	2,6%	3,0%	3,3%	0,7%	-61,3%	68,3%
	INTERNAZIONALI EXTRA-UE	mln pax	23,94	26,66	27,08	28,26	29,10	26,98	22,23	22,77	24,77	28,03	30,82	5,80	8,77
		quota %	18,4%	19,1%	18,2%	19,3%	20,2%	18,0%	14,2%	13,8%	14,1%	15,1%	16,0%	11,0%	10,9%
		var. %	-3,0%	11,3%	1,6%	4,4%	3,0%	-7,3%	-17,6%	2,4%	8,8%	13,2%	9,9%	-81,2%	51,3%
	INTERNAZIONALI UE (inclusa Svizzera)	mln pax	49,56	52,64	57,21	57,46	57,76	64,95	75,62	81,18	88,09	93,01	97,22	21,90	29,52
		quota %	38,0%	37,7%	38,5%	39,2%	40,1%	43,2%	48,2%	49,4%	50,3%	50,2%	50,4%	41,5%	36,7%
		var. %	-5,4%	6,2%	8,7%	0,4%	0,5%	12,5%	16,4%	7,4%	8,5%	5,6%	4,5%	-77,5%	34,8%
	TRANSITI DIRETTI	mln pax	1,02	1,03	0,77	0,76	0,64	0,58	0,47	0,40	0,37	0,42	0,42	0,15	0,19
		quota %	0,8%	0,7%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%
		var. %	-8,1%	1,5%	-25,7%	-0,5%	-16,0%	-9,7%	-18,4%	-15,6%	-7,3%	15,0%	-1,3%	-63,2%	24,2%
	TOTALE	**mln pax**	**130,46**	**139,56**	**148,47**	**146,61**	**143,88**	**150,25**	**156,91**	**164,44**	**175,15**	**185,42**	**192,85**	**52,76**	**80,42**
		var. %	**-2,3%**	**7,0%**	**6,4%**	**-1,3%**	**-1,9%**	**4,4%**	**4,4%**	**4,8%**	**6,5%**	**5,9%**	**4,0%**	**-72,6%**	**52,4%**

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Assaeroporti.

Le merci movimentate mediante trasporto aereo nel 2021 in Italia sono pari a poco più di 1 milioni di tonnellate, con una crescita del 29,3% rispetto al 2020, un livello comunque inferiore dell'1,3% rispetto ai valori pre-pandemici del 2019.

TAVOLA III.28: ANDAMENTO DEI TRAFFICI AEREI DELLE MERCI (2009-2021)

SETTORE	CATEGORIA		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO AEREO	MERCI AVIO	k tonn	675,0	811,2	827,2	784,5	800,9	854,2	897,5	964,1	1.060,9	1.056,6	1.016,6	768,5	1.018,2
		quota %	86,7%	88,3%	88,0%	87,7%	88,3%	89,7%	91,1%	92,4%	92,6%	92,7%	92,1%	91,3%	93,5%
		var. %	-16,8%	20,2%	2,0%	-5,2%	2,1%	6,7%	5,1%	7,4%	10,0%	-0,4%	-3,8%	-24,4%	32,5%
	MERCI SUPERFICIE	k tonn	25,8	37,1	50,1	49,9	48,8	40,6	34,3	34,0	38,9	34,5	30,1	17,2	18,8
		quota %	3,3%	4,0%	5,3%	5,6%	5,4%	4,3%	3,5%	3,3%	3,4%	3,0%	2,7%	2,0%	1,7%
		var. %	-30,4%	43,7%	35,1%	-0,3%	-2,2%	-16,9%	-15,4%	-0,9%	14,4%	-11,2%	-12,8%	-43,0%	9,3%
	POSTA	k tonn	77,7	70,5	62,6	59,7	57,8	57,3	53,7	45,3	45,4	48,6	56,9	56,2	51,8
		quota %	10,0%	7,7%	6,7%	6,7%	6,4%	6,0%	5,4%	4,3%	4,0%	4,3%	5,2%	6,7%	4,8%
		var. %	10,2%	-9,3%	-11,2%	-4,6%	-3,2%	-0,9%	-6,3%	-15,6%	0,2%	7,1%	17,0%	-1,3%	-7,8%
	TOTALE	**k tonn**	**778,5**	**918,8**	**939,8**	**894,1**	**907,5**	**952,1**	**985,5**	**1.043,4**	**1.145,2**	**1.139,8**	**1.103,7**	**841,9**	**1.088,8**
		var. %	**-15,3%**	**18,0%**	**2,3%**	**-4,9%**	**1,5%**	**4,9%**	**3,5%**	**5,9%**	**9,8%**	**-0,5%**	**-3,2%**	**-23,7%**	**29,3%**

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Assaeroporti.

Nel 2021, secondo i dati pubblicati da ISTAT, le tonnellate in arrivo negli aeroporti italiani sono il 45,4% del totale movimentato, il restante 54,6% sono quelli in partenza, mentre per il mercato nazionale le quote degli arrivi e delle partenze sono quasi uguali (49,0% e 51,0%). Rispetto ai mercati di riferimento, nel 2021 l'export con destinazione europea è pari al 45,7%, quello con destinazione extra UE il 54,3%, al cui interno l'Asia pesa per oltre il 68% e l'America per più del 28%.

TAVOLA III.29: ANDAMENTO DEI TRAFFICI AEREI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLE MERCI (2009-2021)

SETTORE	CATEGORIA		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TRASPORTO AEREO INTERNAZ.	PARTENZE	k tonn	333,8	406,1	435,6	422,2	436,0	464,5	511,5	558,6	597,6	589,4	568,3	391,9	523,7
		quota %	52,0%	52,9%	55,3%	56,8%	56,4%	56,6%	58,8%	59,5%	58,8%	57,9%	58,0%	55,1%	54,6%
		var. %	-	21,7%	7,3%	-3,1%	3,3%	6,5%	10,1%	9,2%	7,0%	-1,4%	-3,6%	-31,0%	33,7%
	ARRIVI	k tonn	308,0	361,1	351,7	320,6	337,5	356,5	358,9	380,5	419,3	428,6	410,9	319,5	436,3
		quota %	48,0%	47,1%	44,7%	43,2%	43,6%	43,4%	41,2%	40,5%	41,2%	42,1%	42,0%	44,9%	45,4%
		var. %	-	17,2%	-2,6%	-8,9%	5,3%	5,6%	0,7%	6,0%	10,2%	2,2%	-4,1%	-22,2%	36,6%
	TOTALE	**k tonn**	**641,8**	**767,1**	**787,4**	**742,7**	**773,5**	**820,9**	**870,3**	**939,1**	**1.016,9**	**1.018,0**	**979,2**	**711,4**	**960,1**
		var. %	**-**	**19,5%**	**2,6%**	**-5,7%**	**4,1%**	**6,1%**	**6,0%**	**7,9%**	**8,3%**	**0,1%**	**-3,8%**	**-27,4%**	**35,0%**
TRASPORTO AEREO INTERNO	PARTENZE	k tonn	54,1	57,1	51,6	50,8	42,7	45,9	35,3	36,3	35,9	36,9	38,4	35,0	47,0
		quota %	51,4%	52,3%	51,1%	50,4%	53,2%	52,1%	50,4%	50,3%	51,7%	52,3%	50,9%	51,2%	51,0%
		var. %	-	5,5%	-9,5%	-1,6%	-16,0%	7,6%	-23,1%	2,8%	-1,0%	2,8%	3,9%	-8,7%	34,2%
	ARRIVI	k tonn	51,1	52,1	49,4	49,9	37,6	42,2	34,7	35,9	33,5	33,6	37,0	33,4	45,2
		quota %	48,6%	47,7%	48,9%	49,6%	46,8%	47,9%	49,6%	49,7%	48,3%	47,7%	49,1%	48,8%	49,0%
		var. %	-	2,0%	-5,3%	1,2%	-24,8%	12,3%	-17,7%	3,2%	-6,6%	0,3%	10,2%	-9,7%	35,3%
	TOTALE	**k tonn**	**105,2**	**109,2**	**101,0**	**100,7**	**80,2**	**88,1**	**70,0**	**72,1**	**69,4**	**70,5**	**75,4**	**68,4**	**92,2**
		var. %	**-**	**3,8%**	**-7,5%**	**-0,2%**	**-20,3%**	**9,8%**	**-20,5%**	**3,0%**	**-3,8%**	**1,6%**	**6,9%**	**-9,2%**	**34,7%**

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati ISTAT.

I SERVIZI DI SHARING MOBILITY

La *sharing mobility* comprende l'utilizzo condiviso di un veicolo (automobile, ciclomotore, bicicletta, monopattino), che aumenta le possibilità di spostarsi senza dover possedere il veicolo che si utilizza e, di conseguenza, ridurre le esternalità negative legate al suo uso. Spesso questa forma di mobilità è offerta attraverso servizi di mobilità dedicati nella versione classica *Station Based* (SB) oppure nella più recente versione *Free Floating* (FF).

Secondo i dati pubblicati dall'Osservatorio Nazionale della Sharing Mobility, promosso (tra gli altri) dal MIT, nel 2021 la *sharing mobility* in Italia è risultata, come tanti altri settori, e forse anche più altri, in ripresa rispetto al primo anno della pandemia. La forte contrazione della domanda di mobilità, causata dalle diverse misure di contenimento del virus, aveva fatto sì che l'**insieme dei servizi di *sharing mobility*** avesse registrato un calo complessivo delle percorrenze di oltre il 30% nel 2020, perdita che a distanza di un anno è di fatto completamente rientrata.

Nel 2021 erano presenti in Italia all'incirca 190 servizi di *sharing mobility*, quasi quattro volte in più di quelli del 2015, dei quali circa la metà costituiti dai **monopattini in condivisione**, che da soli quotano il 44% sul totale dei servizi attivi ed oltre la metà (52%) del totale di veicoli condivisi disponibili (con un incremento di ben 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Anche per quanto riguarda il numero complessivo di noleggi, dopo la battuta d'arresto avutasi nel 2020 (-22,1%), che aveva interrotto un *trend* positivo costante da anni (crescita media annua del 23% dal 2015 al 2019), nel 2021 si registra un fortissimo aumento della domanda (+59,3% rispetto al 2020 e +24,1% rispetto al periodo pre-COVID-19).

Fa da contraltare la continua riduzione di offerta di veicoli di ***car-sharing***, iniziata nel 2020, ed imputabile sia alla flessione generalizzata della domanda con automobile, che è quella che ha risentito maggiormente delle restrizioni alla mobilità, sia della riluttanza ad utilizzare veicoli non sempre sanificati. La domanda di ***bike-sharing*** si presenta in crescita nel 2021, sia nei noleggi (+39,2%) che nelle percorrenze (+34,0%), ma ancora lontana dai valori pre-pandemici. Lo ***scooter-sharing*** è caratterizzato da performance migliori rispetto al *bike-sharing*: da una parte l'offerta di servizi e veicoli nel 2021 continua ad aumentare (+78,6% e +20,9% rispettivamente), dall'altra è il servizio che in termini di utilizzo perde meno, anzi guadagna, rispetto al periodo pre-COVID-19, sia in relazione ai noleggi che alle percorrenze (rispettivamente +2,7% e +10,2% rispetto al 2019).

TAVOLA III.30: ANDAMENTO DEI SERVIZI DI *SHARING MOBILITY* IN ITALIA (2015-2021)

SETTORE	CATEGORIA		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SHARING MOBILITY	Carsharing SB	Servizi	16	17	14	18	19	22	23
		Veicoli	959	997	1.058	1.174	1.255	1.293	1.229
		Noleggi (mln)	0,21	0,21	0,22	0,27	0,36	0,24	0,29
		Percorrenze (mln km)	7,25	8,53	7,39	8,29	8,99	6,15	6,90
	Carsharing FF	Servizi	11	13	15	22	23	19	21
		Veicoli	4.293	5.828	6.621	6.787	7.009	5.989	5.414
		Noleggi (mln)	6,29	7,91	9,36	11,81	11,99	6,24	5,70
		Percorrenze (mln km)	41,65	53,48	63,32	80,68	88,66	51,70	56,20
	Bikesharing SB	Servizi	24	24	24	24	26	25	22
		Veicoli	8.409	8.814	9.064	9.543	10.892	9.941	9.800
		Noleggi (mln)	5,85	7,42	7,60	6,40	5,30	2,78	3,40
		Percorrenze (mln km)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12,94	6,63	6,90
	Bikesharing FF	Servizi	-	-	7	9	13	14	15
		Veicoli	-	-	22.140	14.700	22.480	24.764	17.800
		Noleggi (mln)	-	-	2,79	5,93	7,46	2,97	4,60
		Percorrenze (mln km)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	9,34	4,26	7,70
	Scootersharing	Servizi	2	4	3	8	10	14	25
		Veicoli	150	640	500	2.240	5.070	7.360	8.900
		Noleggi (mln)	0,10	0,23	0,26	0,99	2,92	2,20	3,00
		Percorrenze (mln km)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	13,07	9,28	14,40
	Monopattini in sharing	Servizi	-	-	-	-	14	64	84
		Veicoli	-	-	-	-	4.650	35.550	45.900
		Noleggi (mln)	-	-	-	-	-	7,42	17,80
		Percorrenze (km)	-	-	-	-	-	14,45	41,20
	TOTALE	**Servizi**	**53**	**58**	**63**	**81**	**105**	**158**	**190**
		Veicoli	**13.811**	**16.279**	**39.383**	**34.444**	**51.356**	**84.897**	**89.043**
		Noleggi (mln)	**12,45**	**15,78**	**20,23**	**25,41**	**28,03**	**21,84**	**34,79**
		Percorrenze (km)	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**	**133,00**	**92,47**	**133,30**

Fonte: elaborazione STM del MIT su dati Osservatorio Nazionale della *Sharing Mobility*.

LE TENDENZE DURANTE LA PANDEMIA DA COVID-19 E IN PROSPETTIVA

Dall'analisi condotta a partire dai dati già messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali e dalle Direzioni Generali del MIT è possibile desumere i principali impatti che la diffusione del COVID-19, le politiche di regolamentazione/limitazione della mobilità e la campagna vaccinale hanno prodotto sulla domanda di spostamento (passeggeri e merci) e sulla sua ripartizione modale.

TAVOLA III.31: SINTESI DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ E DELL'OFFERTA DI SERVIZI DEL 2022, 2021 E 2020 RISPETTO AL 2019

			Var. % 2020 - 2019	Var. % 2021 - 2019	Var. % 2022 - 2019
TRASPORTO STRADALE	VEICOLI LEGGERI	ANAS	-22%	-10%	-5%
		AUTOSTRADE	-32%	-15%	-3%
	AUTOBUS	ANAS	-28%	-8%	-1%
	VEICOLI PESANTI	ANAS	-9%	0%	+4%
		AUTOSTRADE	-14%	0%	+3%
TRASPORTO FERROVIARIO	DOMANDA PASSEGGERI	AV	-70%	-62%	-16%
		IC/ICN	-58%	-43%	-10%
	OFFERTA SERVIZI	AV	-45%	-36%	-10%
		IC/ICN	-23%	-1%	0%
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	DOMANDA PASSEGGERI	FERRO *	-54%	-43%	-21%
	OFFERTA SERVIZI	FERRO *	*n.d.*	*n.d.*	*n.d.*
TRASPORTO AEREO	DOMANDA	PASSEGGERI	-73%	-58%	-15%
		MERCI	-24%	-1%	+1%
	OFFERTA SERVIZI	MOVIMENTI	-57%	-42%	-11%
TRASPORTO MARITTIMO	DOMANDA PASSEGGERI	TRAGHETTI	-29%	-10%	+15%
		CROCIERE	-95%	-82%	-33%

Fonte: STM del MIT - Osservatorio sulle tendenze di mobilità di passeggeri e merci (IV trimestre 2022).

In particolare, guardando ai dati relativi alle variazioni percentuali su base annuale del 2022 rispetto al 2019 emerge che:

- **TRASPORTO STRADALE: i traffici dei veicoli leggeri e degli autobus su rete ANAS mostrano una tendenza positiva, benché siano ancora inferiori rispettivamente del 5% e dell'1%** a quelli del 2019 (a fronte di una contrazione del 10% e 22%, per i veicoli leggeri, e dell'8% e 28%, per gli autobus, nel 2021 e 2020 rispettivamente). Analoga tendenza si osserva per i traffici sulla **rete delle autostrade in concessione,** benché anch'essi **risultino ancora inferiori del 3% a quelli del 2019** (-15% e -32% nel 2021 e 2020, rispettivamente). **I traffici dei veicoli pesanti su rete ANAS sono superiori del 4%** rispetto a quelli del 2019 (+0% e -9% nel 2021 e 2020 rispettivamente), mentre quelli sulla **rete delle autostrade in concessione sono superiori del 3%** rispetto ai livelli pre-COVID (+0% e -14% nel 2021 e 2020, rispettivamente);

- **TRASPORTO FERROVIARIO:** a fronte di una **contrazione dell'offerta di servizi AV del 10%** rispetto al 2019 (-36% e -45% nel 2021 e 2020, rispettivamente), **il traffico passeggeri risulta ancora inferiore del 16%** (-62% e -70% nel 2021 e 2020 rispettivamente). Inoltre, a fronte degli **stessi servizi IC/ICN** erogati rispetto al 2019 (-1% e -23% nel 2021 e 2020 rispettivamente), i **traffici passeggeri risultano ancora inferiori del 10**% (-43% e -58% nel 2021 e 2020 rispettivamente);
- **TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE: con riferimento ai traffici di Trenitalia, i traffici passeggeri sono inferiori del 21%** a quelli del 2019 (-43% e -54% nel 2021 e 2020, rispettivamente);
- **TRASPORTO AEREO:** a fronte di **una contrazione dell'offerta di voli aerei nazionali e internazionali dell'11%** rispetto al 2019 (-42% e -57% nel 2021 e 2020, rispettivamente), **i traffici passeggeri sono inferiori del 15%** a quelli del periodo pre-pandemico (-58% e -73% nel 2021 e 2020 rispettivamente), mentre quelli merci sono superiori dell'1% (-1% e -24% nel 2021 e 2020, rispettivamente);
- **TRASPORTO MARITTIMO: i traffici passeggeri su traghetti sono superiori del 15%** rispetto a quelli del periodo pre-pandemico (-10% e -29% nel 2021 e 2020, rispettivamente), **quelli su crociere inferiori del 33%** (-82% e -95% nel 2021 e 2020, rispettivamente).